



TRIBUNALE DI UDINE

2[^]Sezione Civile

Il Tribunale di Udine, composto dai sigg.ri magistrati:

dott. Francesco Venier	Presidente
dott. Andrea Zuliani	Giudice
dott. Gianmarco Calienno	Giudice rel.

riunito in camera di consiglio ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n° 9/2019 C.P., instaurato da:

- **CGS S.p.a.**- C.F.02736870581, con sede legale in Tavagnacco (UD), via E. Fermi 108, Fraz. Feletto Umberto, in persona dell'Amministratore unico sig.ra Paula Maria Pelizzaro, legale rappresentante pro tempore, munito dei necessari poteri di firma a norma dell'art. 152 l.fall., domiciliata ai fini del presente procedimento in Udine, via Riva Bartolini 15, presso lo studio dell'avv. Nicola Cannone del Foro di Trieste, C.F.CNNNCL76H21L483O, che la rappresenta e difende;

ricorrente;

con l'intervento di

- **Commissario Giudiziale del Concordato Preventivo**, dott. Giuliano Bianco, non costituito;
- **Pubblico Ministero presso il Tribunale di Udine**, non costituito;

avente per oggetto: **omologazione di concordato preventivo.**

MOTIVI

Il concordato preventivo proposto ai creditori di "CGS s.p.a." giunge nuovamente all'esame del collegio, per la prevista omologazione, dopo che la società debitrice, ottenuta l'ammissione alla procedura, ha ottenuto, in sede di adunanza la maggioranza generale dei

creditori che si si è espressa favorevolmente con l'83,081% di voti validi, conseguendo, altresì la maggioranza in tutte le classi dei creditori formate dalla proponente (esclusa la classe 2, divenuta irrilevante ai fini del computo, in quanto nessun creditore era stato ammesso al voto), con percentuali – sempre significative – variabili dal 72,101% al 100% dei voti validi.

Alla luce di ciò, il Tribunale ha fissato con decreto l'udienza del 20 maggio 2021 per l'avvio del giudizio di omologazione, dando termine per la notifica del medesimo decreto al commissario giudiziale ed ai creditori dissenzienti.

Nelle more dell'udienza il Commissario Giudiziale ha depositato il proprio parere ex art.180 2° comma LF favorevole all'omologazione del concordato preventivo proposto della società debitrice, mentre nessun dissenziente o interessato si è costituito per proporre opposizione ai sensi del'art. 180, comma 2°, legge fall. (nonostante la rituale notificazione e pubblicazione del decreto).

Orbene, la proposta di concordato, nella formulazione finale ammessa dal Tribunale, prevede ex art. 186 bis L.F. la continuità diretta e poi indiretta dell'azienda in regime di affitto a terza società indipendente e quindi, alla scadenza dei 12 mesi di affitto, la sua vendita mediante la procedura competitiva di legge partendo dall'offerta presentata dall'affittuario.

Con i realizzzi dei canoni d'affitto, del prezzo di cessione dell'azienda, dei proventi della cessione del magazzino e di liquidazione degli altri attivi e del recupero dei crediti, complessivamente stimati pari a € 3,86 milioni è previsto:

- il pagamento integrale

- delle spese di procedura, dei compensi professionali funzionali alla presentazione della domanda di concordato, degli altri Crediti prededucibili e di ogni altro onere di gestione e di funzionamento della Società in corso di procedura;

- nel termine dell'anno previsto dall'art. 186 bis, 2° comma lett. c), L.F. (o nel più breve termine in cui si realizzerà la cessione dell'azienda per i creditori ipotecari), di tutti i Creditori muniti di prelazione ipotecaria o di privilegio, con la sola eccezione della degradazione a

chirografo dell'IVA di rivalsa relativa alle forniture di beni non più individuabili per la quale la proposta prevede la degradazione a chirografo ex art. 160 comma 2 L.F;

- il pagamento parziale

□ dei Crediti chirografari, che risulterà nei limiti del realizzo dell'attivo concordatario, entro 36 mesi dall'omologazione, salva la normale alea della durata dei giudizi per i crediti in contenzioso, secondo la seguente suddivisione in n. 6 Classi:

- CLASSE 1 – in quota stimata pari al 10% e comunque in quota minima del 5% dei Crediti vantati dalle società consortili a r.l. partecipate da CGS;

- CLASSE 2 – in quota stimata pari al 2% e comunque in quota minima del 1% dei Crediti chirografari dei Creditori delle società consortili a r.l. partecipate da CGS che abbiano invocato la responsabilità illimitata e solidale della predetta per le obbligazioni contratte dalla S.c.r.l. (classe composta esclusivamente da Crediti contestati);

- CLASSE 3 – in quota stimata del 20% e comunque in quota minima del 9% dei Crediti chirografari la cui pretesa trovi causa in operazioni di finanziamento effettuate dalle Banche a favore di CGS, ovvero a favore di terzi, di cui CGS è però garante;

- CLASSE 4 – in quota stimata del 24% e comunque in quota minima del 11% dei Crediti chirografari con pretese di regresso verso CGS quali garanti escussi per cauzioni o fideiussioni (o di cui è stata richiesta l'escussione);

- CLASSE 5 – in quota stimata del 24% e comunque in quota minima del 11% dei Crediti chirografari le cui pretese sono sorte in funzione dell'attività operativa aziendale diretta, non derivanti da operazioni di finanziamento;

- CLASSE 6 – in quota stimata del 20% e comunque in quota minima del 9% dei Crediti chirografari per compensi agli organi sociali.

Tali percentuali sono ragionevolmente conseguibili in relazione agli impegni di liquidazione dell'attivo già assunti da terzi, ma non sono da considerarsi vincolanti, ferma la garanzia al soddisfacimento nella misura minima precisata in ricorso. Con la previsione che

qualsiasi sopravvenienza attiva sia comunque devoluta proporzionalmente ai Creditori anche se siano già state raggiunte le percentuali previsionali di cui sopra (fermo il limite dell'integrale soddisfacimento del passivo concordatario).

Il Commissario Giudiziale ha poi sintetizzato nelle tabelle a seguire i risultati ottenibili dalla procedura, anche per comparazione delle previsioni di Piano con quelle assestate e rettifiche dal Commissario, tenuto anche conto del prezzo di vendita dell'azienda conseguito all'esito della procedura competitiva ex art.163 bis LF.

CGS spa in concordato preventivo - n. 9/2019 UD				
	proposta di concordato valori stimati al 17.10.2019	valori riaccertati / aggiornati dal commissario giudiziale all'adunanza del 15.03.2021		differenze
	A	D		D - A
ATTIVITA' REALIZZABILI				
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Beni immobili	-	-	-	-
Beni mobili strumentali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziario	8.848,00	8.141,75	-	706,25
Rimanzono lavori in corso netto anticipi da clienti	661.278,04	243.727,30	-	417.550,74
Rimanzono di materiali	171.255,97	100.000,00	-	71.255,97
Crediti commerciali	1.075.554,25	877.365,95	-	198.188,30
Crediti tributari	594.743,41	374.294,50	-	220.448,91
Crediti diversi	10.714,28	-	-	10.714,28
Liquidità società + fondo spese procedura	22.299,00	295.743,74	-	273.444,74
Liquidità su c/o della procedura di concordato (netto cauzioni)	-	107.256,00	-	107.256,00
Canoni affitto azienda	72.000,00	12.000,00	-	60.000,00
Realizzo da cessione azienda	1.250.000,00	2.350.000,00	-	1.100.000,00
IVA recuperabile	-	92.045,14	-	92.045,14
Altre attività	-	-	-	-
Tot. Attività	3.866.692,95	4.460.574,38		593.881,43
PASSIVITA'				
Spese di procedura	151.840,00	185.244,80		33.404,80
Compenso Commissario Giudiziale e accessori	131.040,00	159.868,80		28.828,80
Compenso Liquidatore Giudiziale e accessori	20.800,00	25.376,00		4.576,00
Periti stimatori, legali, Registro e varie	-	-		-
Fondi rischi e oneri	887.305,77	611.453,85		275.851,92
F. di rischi specifici	887.305,77	474.314,39		412.991,38
... privilegi occulti	57.534,19	4.277,69		53.256,50
... escussione di garanzie	81.760,00	21.525,20		60.234,80
... contenziosi con società consortili partecipate	261.150,03	50.450,63		210.699,40
... contenziosi e contestazioni diverse	56.826,22	128.955,45		72.129,23
... vertenze con dipendenti	30.290,66	28.690,66		1.600,00
... contenziosi tributari	169.334,88	169.336,88		2,00
... contenziosi e vertenze su cantieri	83.826,23	41.243,88		42.582,35
... contenziosi e vertenze con creditori delle soc. consortili	7.329,10	-		7.329,10
... altri rischi specifici	139.254,46	29.840,00		109.414,46
Fondo rischi e oneri per interessi ai creditori ipotecarie e priv.	-	37.139,46		37.139,46
Fondo rischi e oneri generici	-	100.000,00		100.000,00
Debiti Prefeuducibili	422.197,18	733.544,69		311.347,51
Professionisti x spese funzionali alla procedura	149.188,00	193.470,78		44.282,78
Spese prefeuducibili delle gestione in continuità	37.759,18	254.823,91		217.064,73
Spese di futura gestione della società e della liquidazione	235.250,00	285.250,00		50.000,00
Creditori Privilegiati	1.214.623,58	1.202.056,71		12.566,87
Creditori Ipotecari	376.812,52	377.547,81		735,29
Crediti privilegiati	837.811,06	824.508,90		13.302,16
... ex art. 2755 c.c.	-	2.041,33		2.041,33
... lavoro dipendente ex art. 2751 b.1 n. 1 c.c.	291.270,76	267.463,92		23.806,84
... professionisti - art. 2751 bis n. 2 c.c.	66.157,74	105.613,90		39.456,16
... agricoli e ass. - art. 2751 bis n. 4 c.c.	-	3.915,00		3.915,00
... artigiani e coop - art 2751 bis n. 5 c.c.	161.526,70	272.270,51		110.743,81
... ag. lavoro interinale - art. 2751 bis n. 5 ter	23.362,84	23.416,17		53,33
... art. 2778 n. 1 / 8 - 2753	58.387,52	3.576,67		54.810,85
... rivalso IVA ex art 2758 c.2 - art. 2778 n. 7	3.702,87	-		3.702,87
... art. 2752 c.1/ 2778 n. 18 c.c.	49.778,71	3.697,71		46.081,00
... art. 2752 c.3/ 2778 n. 19 c.c.	6.681,83	-		6.681,83
... ocose - art. 2778 n. 20 c.c.	151.006,85	118.478,80		32.528,05
... crediti degli enti locali - art 2778 n. 20	24.034,89	24.034,89		-
... interessi da riportare	1.900,35	-		1.900,35
Creditori Chirografari	100%	4.178.602,88	100%	4.037.192,30
Classe 1	2,43%	101.440,15	8,88%	358.369,72
Classe 2	0,00%	-	0,00%	-
Classe 3	21,73%	907.923,02	23,01%	928.876,56
Classe 4	11,64%	486.527,00	12,05%	486.527,00
Classe 5	63,55%	2.655.349,42	55,26%	2.230.836,15
Classe 6	0,65%	27.363,29	0,81%	32.582,87
Tot.		6.854.569,41		6.769.492,35

CGS spa in concordato preventivo - n. 9/2019 UD				
	proposta di concordato valori stimati al 17.10.2019		valori riaccertati / aggiornati dal commissario giudiziale all'adunanza del 15.03.2021	
SIMULAZIONE DEL RIPARTO FINALE DEL CONCORDATO				
SOMME DISPONIBILI		3.866.692,95		4.460.574,38
> pagamento spese di procedura e dbt. prededucibili				
. spese di procedura	100%	- 151.840,00		- 185.244,80
. debiti prededucibili	100%	- 422.197,18		- 733.544,69
Somme disponibili residue		3.292.655,77		3.541.784,89
> Utilizzo dei fondi rischi e oneri	100%	- 887.305,77		- 611.453,85
Somme disponibili residue		2.405.350,00		2.930.331,04
> pagamento dei crediti ipotecari	100%	- 376.812,52		- 377.547,81
> pagamento dei crediti privilegiati	100%	- 837.811,06		- 824.508,90
Somme disponibili residue		1.190.726,42		1.728.274,33
> pagamento dei crediti chirografari	riparto % MINIMO		riparto % MINIMO	
. Classe 1	5,00%	- 5.072,01	5,00%	- 17.918,49
. Classe 2	1,00%	-	1,00%	-
. Classe 3	9,00%	- 81.713,07	9,00%	- 83.598,89
. Classe 4	11,00%	- 53.517,97	11,00%	- 53.517,97
. Classe 5	11,00%	- 292.088,44	11,00%	- 245.391,98
. Classe 6	9,00%	- 2.462,70	9,00%	- 2.932,46
Somme disponibili residuali		755.872,24		1.324.914,55
somme residuali ripartite in % al peso dei crediti di Classe				
. Classe 1	2,43%	- 18.349,62	8,88%	- 117.608,78
. Classe 2	0,00%	-	0,00%	-
. Classe 3	21,73%	- 164.235,23	23,01%	- 304.836,13
. Classe 4	11,64%	- 88.008,42	12,05%	- 159.667,08
. Classe 5	63,55%	- 480.329,18	55,26%	- 732.109,61
. Classe 6	0,65%	- 4.949,78	0,81%	- 10.692,96
Somme disponibili residuali		-		0
RIPARTO COMPLESSIVO FINALE	%	somme attribuite	%	somme attribuite
Spese di procedura	100%	- 151.840,00	100%	- 185.244,80
Debiti Prededucibili	100%	- 422.197,18	100%	- 733.544,69
Fondi rischi e oneri	100%	- 887.305,77	100%	- 611.453,85
Creditori Privilegiati				
. Creditori ipotecari	100%	- 376.812,52	100%	- 377.547,81
. Crediti privilegiati	100%	- 837.811,06	100%	- 824.508,90
Creditori Chirografari	% effettiva		% EFFETTIVA	
. Classe 1	23,09%	- 23.421,63	37,82%	- 135.527,26
. Classe 2	0,00%	-	0,00%	-
. Classe 3	27,09%	- 245.948,30	41,82%	- 388.435,02
. Classe 4	29,09%	- 141.526,39	43,82%	- 213.185,05
. Classe 5	29,09%	- 772.417,62	43,82%	- 977.501,58
. Classe 6	27,09%	- 7.412,47	41,82%	- 13.625,41
Tot.		- 3.866.692,95		- 4.460.574,38

Così riassunta la proposta approvata dai creditori, il tribunale è ora chiamato a verificare “la regolarità della procedura e l’esito della votazione” e – di fronte ai riscontri positivi e al parere favorevole del commissario giudiziale, nonché all’assenza di opposizioni – può limitarsi a richiamare quanto sin qui esposto nonché le considerazioni svolte e le opinioni espresse nei propri precedenti decreti.

In definitiva, il concordato preventivo proposto da “ GGS s.p.a.” deve essere omologato, essendo stato approvato dalla larga maggioranza dei creditori aventi diritto di voto, anche con riferimento alle classi proposte, non essendoci opposizioni e stante la regolarità della procedura seguita.

Sotto il profilo esecutivo, si rende necessaria la nomina di un liquidatore giudiziale e del comitato dei creditori.

Nulla osta al nomina del professionista indicato dalla società ossia l'avv. Nicola Paolini il quale a sua volta ha dichiarato la disponibilità ad assumere l'incarico per un corrispettivo prestabilito e calmierato rispetto ai criteri di liquidazione contenuti nel d.m. 25.1.2012 n° 30.

In particolare, il liquidatore giudiziale provvederà:

- 1) a prendere in consegna i beni della società;
- 2) a riscuotere i crediti;
- 3) a gestire i contenziosi e a porre in essere gli atti di ordinaria gestione, senza alcun vincolo o limitazione, salva la necessità di previa autorizzazione del comitato dei creditori per conferire incarichi a professionisti di ogni genere, sottoponendo all'approvazione del comitato anche i relativi accordi sui compensi dovuti per quell'attività;
- 4) a depositare le somme di pertinenza della procedura in un apposito conto bancario o postale, mantenendovi un fondo disponibile per spese di procedura e imprevisti vari nella misura di € 200.000, provvedendo con il resto al pagamento dei creditori concorsuali, ogni qualvolta l'eccedenza raggiunga o superi l'importo di €. 400.000, al pagamento immediato dei creditori concorsuali secondo quanto previsto nella proposta e nel piano, previa redazione di un progetto distributivo da sottoporre all'approvazione del commissario giudiziale e del comitato dei creditori e da comunicare al giudice delegato per conoscenza.

Il commissario giudiziale sorveglierà lo stato di attuazione del piano approvato e l'esecuzione dei pagamenti previsti, chiedendo in proposito ogni novanta giorni dall'omologa al liquidatore e alla società debitrice concordataria notizie e documenti. Analoghe notizie di riscontro acquisirà dai creditori interessati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 182 legge fall., il liquidatore provvederà con

periodicità semestrale dalla nomina alla redazione di un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione e trasmetterà copia del rapporto, unitamente agli estratti conto dei depositi postali o bancari relativi al periodo, ai componenti del comitato dei creditori – per le loro eventuali osservazioni scritte – e altra copia, a mezzo di posta elettronica certificata, al commissario giudiziale, che a sua volta lo comunicherà ai creditori a norma dell'articolo 171, comma 2°, legge fall.

Conclusa l'esecuzione del concordato, il liquidatore depositerà un rapporto riepilogativo finale redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 33, comma 5°, legge fall e renderà il conto della gestione.

Il presente decreto non è soggetto a gravame e dunque è fin da subito definitivo ed esecutivo. La procedura di concordato preventivo è dunque chiusa, salvi i compiti di sorveglianza di cui all'art. 185 legge fall.

P.Q.M.

visto l'art. 180 legge fall.;

omologa il concordato preventivo proposto ai creditori da “ CGS S.P.A.”;

nomina liquidatore giudiziale l'avv. Nicola Paolini del Foro di Udine che agirà con i poteri di legge e attenendosi a quanto previsto nel piano e nella motivazione del presente decreto;

nomina, quali componenti del comitato dei creditori:

- 1) Vanello Eugenio & Figli Spa ;
- 2) Enrico Ravanelli srl
- 3) Banca di Udine

stabilisce gli obblighi informativi del liquidatore e gli obblighi informativi e di controllo del commissario giudiziale come indicati in motivazione;

manda il commissario per dare notizia del presente decreto ai creditori;

manda la cancelleria per la comunicazione e la pubblicazione ai sensi dell'art. 17 legge

fall.

Udine, 1/7/2021.

Il Presidente.

dott. Francesco Venier